

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

(SERVIZI DELLA CINEMATOGRAFIA)

TITOLO: SANTA LUCIA LUNTANA

Metraggio { dichiarato
 accertato 2575

Marca: CIRCE-FILM S&a.r.l.

Terenzi-Roma

DESCRIZIONE DEL SOGGETTO

Interpreti principali: *Emmano Randi*, Giulio Dondini, Franca Marzi, Maria Grazia Francia.

Regia : Aldo Vergano. Operatore : Vincenzo Seratrice.

Francesco Giannini; reduce dalla prigionia, dopo aver vacato per il mondo, ritorna a Napoli; non ha più famiglia, non ha più casa. Cerca aiuto presso il suo antico tenente, l'avvocato Michele Amari, ma trova un uomo con il coppo e l'anima colpiti: una paresi al braccio destro e nervi ridotti a pezzi; vive con la zia Adele e una ragazza, Luisa, orfana di madre e abbandonata dal padre, fuggito in America due anni prima.

Michele affida a Francesco la guida di un motoscafo da lui affittato per conto della coppia Anna e Juan Fernandez, suoi clienti. La casta simpatia che sorge tra Francesco e Luisa non è veduta di buon occhio da Michele che considera la ragazza sua preda; Francesco si trova preso tra la passione di Luisa e la sensualità di Anna Fernandez. In un incontro nella villa di Fernandez, cui interviene Michele insieme ad altri figuri, sono poste le basi di un losco affare di contrabbando; una notte, trasportando la merce con una barca, essendo costrette a fuggire per uno scontro con la finanza, Michele si libera di pacchi gettandoli nel moroscafo di Francesco, il quale si trova così incolpato.

Michele coglie l'occasione per costringere Francesco a fuggire in Brasile.

In Brasile, Francesco non trova lavoro; insieme a un compagno di viaggio, Ciccillo, si decide a ricercare la coppia Fernandez. Anna procura lavoro ai due nel suo locale Club de Vesuvio, affidando a Francesco la direzione ed a Ciccillo la pizzeria; Fernandez non tarda a proporre a Francesco di arrotondare i suoi guadagni collaborando ne contrabbando e gli svela la vera attività di Michele.

Francesco rifiuta indignato e, preoccupato per la sorte di Luisa, riesce a rintracciarne il padre, Domingo Esposito, uomo di eminente posizione sociale e di grande integrità morale; si trova di fronte a un essere dalla vita

Si rilascia il presente nulla-osta, a termine dell'art. 10 del regolamento 24 settembre 1923, n. 3287, quale duplicato del nulla-osta, concesso sotto l'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1°) di non modificare in guisa alcuna il titolo, i sottotitoli e le scritture della pellicola, di non sostituire i quadri e le scene relative, di non aggiungerne altri e di non alterarne, in qualsiasi modo l'ordine senza autorizzazione del Ministero.

2°) FILM NAZIONALE AMMESSO ALLA PROGRAMMAZIONE
OBBLIGATORIA ED AL CONTRIBUTO DEL 10 %

(1° ed ultimo comma dell'art. 14 della legge 20/12/49, n.° 958)

p. IL DIRETTORE GENERALE

Roma, li 30 MAR 1951

IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

FR de Pace

ancora amareggiata a ricordo della ingiustizia che lo costrinse ad emigrare, riesce a malapena ad avvertirne del pericolo che corre la figlia Luisa lasciandogli il suo recapito.

Domingo, seguito del colloquio sente lentamente risvegliare in sé il sentimento della paternità e una sera va al Club de Vesuvio a ricercare Francesco. Alcuni suoi nemici, lo seguono e colgono l'occasione, provocando un violento tafferuglio, per vendicarsi e colpirlo duramente al capo; purtroppo, il colpo provoca la cecità. Domingo decide, accompagnato da Francesco e da Ciccillo, di rimpatriare.

A Napoli, Michele rientrando dal suo viaggio di nozze con Luisa, trova un cablogramma che lo avverte del ritorno di Francesco, e, spinto dal suo complice, decide di sopprimerlo; Ciccillo, sbarcato, essendo stato incaricato di preparare Luisa all'incontro con il padre, rivela alla donna la vera essenza del marito, provocando in lei dolore e disgusto che la spingono ad abbandonare la sua casa ed a rifugiarsi presso il padre. Michele si sente abbandonato, disprezzato e senza più scopo nella vita; in una crisi estrema di coscienza, decide di espiare i suoi errori con il sacrificio di sé stesso; nell'agguato da lui stesso organizzato ai danni di Francesco si sostituisce a questi facendosi uccidere dai suoi stessi scherani.



DIREZIONE
PER IL CINEMA